

# Green pass per i docenti, primo ok dal Tar

È corretto sospendere chi non lo ha dall'impiego e dalla retribuzione

## IL DECRETO

È corretto sospendere dalle funzioni e dallo stipendio i docenti privi di green pass.

Lo ha deciso con provvedimento cautelare monocratico il presidente della sezione terza bis del Tar del Lazio. Era chiamato a pronunciarsi sul ricorso promosso dall'Anief contro il decreto del ministero dell'Istruzione con cui è stato adottato il piano scuola 2021-2022 nella parte in cui sancisce

che «è essenziale che il personale docente e non docente assicuri piena partecipazione alla campagna di vaccinazione» e della nota del 13 agosto nella parte in cui prevede l'obbligo l'esibizione della certificazione verde e considera il mancato possesso «come "assenza ingiustificata" e sancisce che "il personale scolastico che ne è privo non può svolgere le funzioni proprie... né permanere a scuola».

Con conseguente sospensione anche dalla retribuzione. Il Tar, che tratterà la questione in forma collegiale il 5 ottobre, evidenzia che «il danno prospettato è meramente patrimoniale e ristorabile integralmente» per cui non è giustificabile la sospensione del



Il Tar del Lazio dice no alla sospensiva richiesta dall'Anief contro l'obbligo di esibire il green pass dai docenti

provvedimento impugnato. Inoltre il «diritto... deve essere razionalmente correlato e temperato con gli altri fondamentali, essenziali e pozzori interessi pubblici quali quello attinente alla salute pubblica a circoscrivere l'estendersi della pandemia». Peraltro tale diritto è assicurato in via alternativa dalla produzione di un test molecolare o antigenico negativo. Il che «costituisce una facoltà rispettosa del docente a non sottoporsi a vaccinazione» e non è «irrazionale che il costo del tampone» gravi sul docente». Infine «è correttamente e razionalmente giustificabile» la mancata adibizione ad altre mansioni. ● R.C.

IN RIPRODUZIONE RISERVATA

